

ANNO TAZIONE.

IL medesimo si potrebbe dimostrare per la seconda proposizione di sopra dimostrata, come è manifesto.

PROPOSIZIONE VI.

Se due piene eguali del medesimo torrente entreranno in un fiume in diversi tempi, l'altezza fatte dal torrente nel fiume avranno fra di loro la proporzione reciproca delle velocità acquistate nel fiume.

Siano due piene eguali del medesimo torrente A, e B, (a) le quali entrando in un fiume in diversi tempi, facciano le altezze C D, e F G, cioè la piena A faccia l'altezza C D, e la piena B faccia l'altezza F G, cioè siano le loro sezioni nel fiume, nel quale sono entrate, C E, F H; dico, che l'altezza C D all'altezza F G avrà la proporzione reciproca della velocità per F H alla velocità per C E. Imperocchè essendo la quantità di acqua, che passa per A, eguale alla quantità, che passa per B in tempi eguali, ancora la quantità, che passa per C E, farà eguale a quella, che passa per F H; e però la proporzione, che ha la sezione C E alla sezione F H, sarà la medesima, che della velocità per F H alla velocità per C E; ma la sezione C E alla sezione F H è come C D a F G per essere della stessa larghezza; adunque C D a F G avrà la proporzione reciproca della velocità per F H alla velocità per C E; e però se due piene del medesimo torrente ec.; che si doveva dimostrare.

DEL

(a) Fig. 9. Tav. II.